

Le mille
e una
Shahrazad





Patrocinio del
Comune di Cerveteri
Assessorato alle Politiche
Culturali e Sportive



Caere Arte Cultura

Le mille e una Shahrazad

Mostra
di
pittura

Sala Ruspoli Cerveteri

25-26 maggio 2019

Cerveteri città di cultura

“Le mille e una Shahrazad” sono in Mostra a Cerveteri presso Sala Ruspoli. Una Mostra collettiva di pittura a cura di artisti del territorio e della nostra città che hanno deciso di confrontarsi con un’opera letteraria di grandissimo valore.

L’arte, in ogni sua manifestazione, è la più alta espressione umana di creatività e di fantasia, momento unico che permette di esteriorizzare tutta la sconfinata interiorità dell’artista. Nella creazione di un’opera d’arte si assiste alla straordinaria fusione della fase inconscia, con quella dell’ispirazione e della concreta realizzazione dell’idea. Questo dà la possibilità di riscoprire il patrimonio artistico ereditato dal passato in modo del tutto nuovo ed autentico, attraverso stili e tecniche differenti.

Il mio ringraziamento va a tutti gli artisti che hanno partecipato e contribuito, con grande passione e dedizione, alla realizzazione della Mostra, all’assessore alla Cultura Federica Battafarano e al delegato all’arte e alla pittura Roberto Cortignani, per sostenere quotidianamente la crescita artistica e culturale della nostra comunità.

Alessio Pascucci
Sindaco di Cerveteri

L’arte illumina la storia

La celebre raccolta “Le mille e una notte”, con al centro la figura di Shahrazad, ci offre molte e illuminanti chiavi di lettura.

A mio avviso può rappresentare l’alba della civiltà, il punto di partenza del miracoloso cammino che ha portato gli esseri umani, con il trascorrere dei secoli, alle grandi scoperte della scienza, alla conquista della materia e dello spazio, alla creazione dell’individuo, dei diritti umani, della democrazia, della libertà e anche, purtroppo, dei più spaventosi strumenti di distruzione mai conosciuti dalla storia.

Ringrazio il delegato all’arte e alla pittura, Roberto Cortignani e Anna Tonelli che hanno organizzato e realizzato questo evento per sostenere la crescita culturale di Cerveteri. Ringrazio il gruppo di pittori locali per aver reso possibile con la realizzazione delle loro opere la Mostra dedicata a Shahrazad. Vorrei inoltre esprimere pubblicamente il mio sostegno ed apprezzamento agli artisti della nostra città per il lavoro che stanno svolgendo e per la grande dimostrazione di civiltà, dimostrando a tutti che un folto gruppo di artisti uniti e che hanno a cuore il bene della propria città, può fare davvero molto e può costituire l’inizio per cambiarne le sorti, in modo consapevole. Ci tengo a sottolineare tutto questo perché è quello che veramente provo nei confronti dei cittadini che stanno lavorando per provare a dare un futuro migliore al luogo in cui vivono e perché questa Mostra collettiva è la dimostrazione che l’arte e la crescita culturale vanno di pari passo, intimamente legati l’una all’altra.

Federica Battafarano
Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri

Il coraggio di Shahrazad

“Le mille e una notte” è forse la più suggestiva raccolta di storie di tutta la letteratura. Una narrazione che si sviluppa intorno a Shahrazad, la protagonista femminile che incarna il cuore dell’intero libro ambientato in Oriente, tra l’India e l’Egitto e diffuso in Europa dal francese Antoine Galland agli inizi del Settecento sulla base di testi risalenti alla fine del decimo secolo ma con radici più antiche.

Il sultano Shahriyar, per vendicarsi dell’infedeltà della prima moglie, fa uccidere al mattino le spose con le quali ha trascorso una sola notte. Shahrazad, la saggia e colta figlia del visir, giovane di grande bellezza, decide di porre fine alla strage. Si offre come sposa al sultano e riesce a scampare alla propria morte ed a salvare la vita di altre donne grazie alla sua intelligenza e al suo fascino.

Racconta a Shahriyar una serie interminabile di bellissime storie legate l’una all’altra da un sapiente gioco di scatole cinesi per mille e una notte. Il crudele sultano ascolta rapito le avventure di dolci principesse, potenti re, geni dalle straordinarie facoltà e altri personaggi.

Al termine della narrazione il sultano, ormai innamorato di Shahrazad, rinuncia alla sua legge disumana e “da tutti i paesi dell’impero salirono mille lodi e mille benedizioni al sultano e alla deliziosa Shahrazad, sua sposa”.

Una favola a lieto fine, si potrebbe dire, che racchiude altre fantastiche novelle. In realtà le fiabe, attraverso la semplicità del linguaggio e le metafore, esprimono profonde saggezze e preziosi insegnamenti di vita che si possono identificare nella cosiddetta “morale”, un messaggio rivolto a tutti noi e non solo al mondo dell’infanzia. Nell’età dell’innocenza si riesce più facilmente a comprendere la struttura e i simboli della letteratura favolistica ma la “morale” interroga anche gli

adulti che, troppo spesso, si lasciano alle spalle speranze e valori fondamentali.

Del resto, da Esopo ai fratelli Grimm, da Andersen a La Fontaine fino ai nostri Collodi e Rodari, come si può negare la straordinaria ricchezza di riflessioni che le novelle offrono all’intera umanità?

Dunque, la vicenda di Shahrazad e le storie raccontate al sultano, ci parlano di temi universali che vivono nella nostra contemporaneità e lei stessa si può definire un’eroina moderna per eccellenza.

Innanzitutto infrange il dominio maschile nella società con un mezzo più tagliente della scimitarra: la cultura. Non è casuale che si affida al potere salvifico delle parole e dell’immaginazione per abbattere i pregiudizi e la stupidità. In secondo luogo fa trionfare la vita e l’amore sulla morte liberando lo stesso sultano dalla sua ferocia con un’opera di conversione che riesce a fare breccia nella coscienza assopita del tiranno.

E le innumerevoli storie che si dipanano dall’ingegno di Shahrazad rappresentano altrettante gemme di sapienza che brillano dentro una magica atmosfera. La giustizia, la caparbia, il coraggio, la tolleranza, il perdono, la rinascita, la bontà d’animo e così via sono messe in vivida luce dalla moltitudine dei personaggi che affollano la trama narrativa.

Lo stupefacente affresco di sentimenti e caratteri, vizi e virtù che balza agli occhi del lettore e che costituisce l’essenza dell’umano, ha naturalmente ispirato la creatività di grandi artisti, dall’Ottocento ad oggi, nella pittura, nella musica, nel teatro e nel cinema.

Ricordiamo, tra i tanti, Gustave Dore’ e Marc Chagall che hanno illustrato e dipinto scene memorabili, Nikolaj Rimskij-Korsakov autore dell’omonima sinfonia, Pier Paolo Pasolini e Vincenzo Cerami registi, rispettivamente,

di un film e di una pièce teatrale di riconosciuto valore. In questo contesto molto estesa e pregevole è stata, soprattutto nel Novecento, la produzione cinematografica e musicale nonché di balletti e performance varie che hanno tratto spunto dalla celebre raccolta di novelle.

Confrontarsi con un'opera letteraria di fama tramite gli strumenti propri di altre espressioni artistiche è un'operazione culturale sempre importante e meritoria. Significa arricchire di nuove prospettive il patrimonio ereditato dal passato e offrire un ulteriore contributo alla diffusione della bellezza e alla crescita etica e sociale delle persone.

In questo senso la Mostra collettiva di pittura dedicata a Shahrazad è una esperienza che cerca di soddisfare il bisogno di cultura e che può contribuire a rendere Cerveteri una città ancora più accogliente per gli eventi animati dallo stesso spirito.

E' doveroso, pertanto, un ringraziamento all'Amministrazione comunale per il patrocinio della Mostra e a tutti gli artisti del territorio che con passione e talento, stili diversi e tecniche varie, hanno consentito la sua realizzazione.

Ugo Menesatti



Crescere insieme

La Mostra collettiva “Le mille e una Shahrazād” nasce da una idea dell’architetto e pittrice Anna Tonelli per dare continuità all’esperienza di “Universo Donna” con una forte innovazione culturale. La proposta di celebrare la figura di Shahrazād è stata condivisa da un gruppo di 23 artisti del territorio, che con tecniche e stili diversi si sono misurati sul tema del personaggio principale.

Shahrazād è un’eroina femminile ante litteram, una donna che con il coraggio, l’intelligenza, il fascino e, soprattutto, la cultura, riesce a placare l’ira del sultano, suo sposo, nei confronti del genere femminile e, attraverso una autentica conversione d’animo, a condurlo verso il rispetto assoluto di tutte le donne del regno salvando la propria vita e quella di tante altre.

Si tratta di una storia che, a distanza di secoli, ci interroga ancora oggi. Non solo per la violenza subita da troppe donne fino alla terribile piaga del femminicidio ma anche per la condizione sociale ed economica di una parte importante del mondo femminile, sul piano del riconoscimento di diritti, meriti e talenti.

Desidero ringraziare il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci e l’Assessore alla Cultura Federica Battafarano che hanno creduto nell’evento e che hanno sostenuto e patrocinato l’iniziativa e la realizzazione della Mostra. Infine voglio esprimere la mia profonda gratitudine e stima ad Anna Tonelli per il notevole e appassionato contributo alla realizzazione della Mostra e alla crescita culturale della nostra comunità.

Il Delegato all’Arte del Comune di Cerveteri
Prof. arch. Roberto Cortignani

Artisti in mostra

Amade’
Lucia Antonelli
Elisa Azzena
Anna Maria Berardi
Antonella Biasio
Eugenio Cannistra’
Luana Celli
Vincenzo Cesetti
Roberto Cozzolino
Paolo Di Filippo
Gigalle
Carlo Grechi
Lazara
Sonia Orsini
Elisa Pace
Luisa Pietrangeli
Antonella Pirozzi
Armando Profumi
Graziella Sanna
Pamela Stracci
Francesca Tarantino
Anna Tonelli
Andrada Toporau



Amadè

La sposa velata - tecnica mista su carta - cm 45x55 - 2019



Lucia Antonelli

La donna e la grazia - Olio su tela - cm 70x100 - 2019



Elisa Azzena

Fiabesche Illusioni - Acrilico - cm 60x90 - 2019



Anna Maria Berardi
Anima Mundi - Olio su tela - cm 60x60 - 2019



Antonella Biasio

Cuore - Acrilico su tela - cm 50x60 - 2019



Eugenio Cannistrà
Odalik - Olio su tela - cm 70x90



Luana Celli

Ti insegnerò a volare - Olio su tela - cm 40x50 - 2019



Vincenzo Cesetti

La Pavonessa - Acrilico e gesso su tela - cm 50x70 - 2019



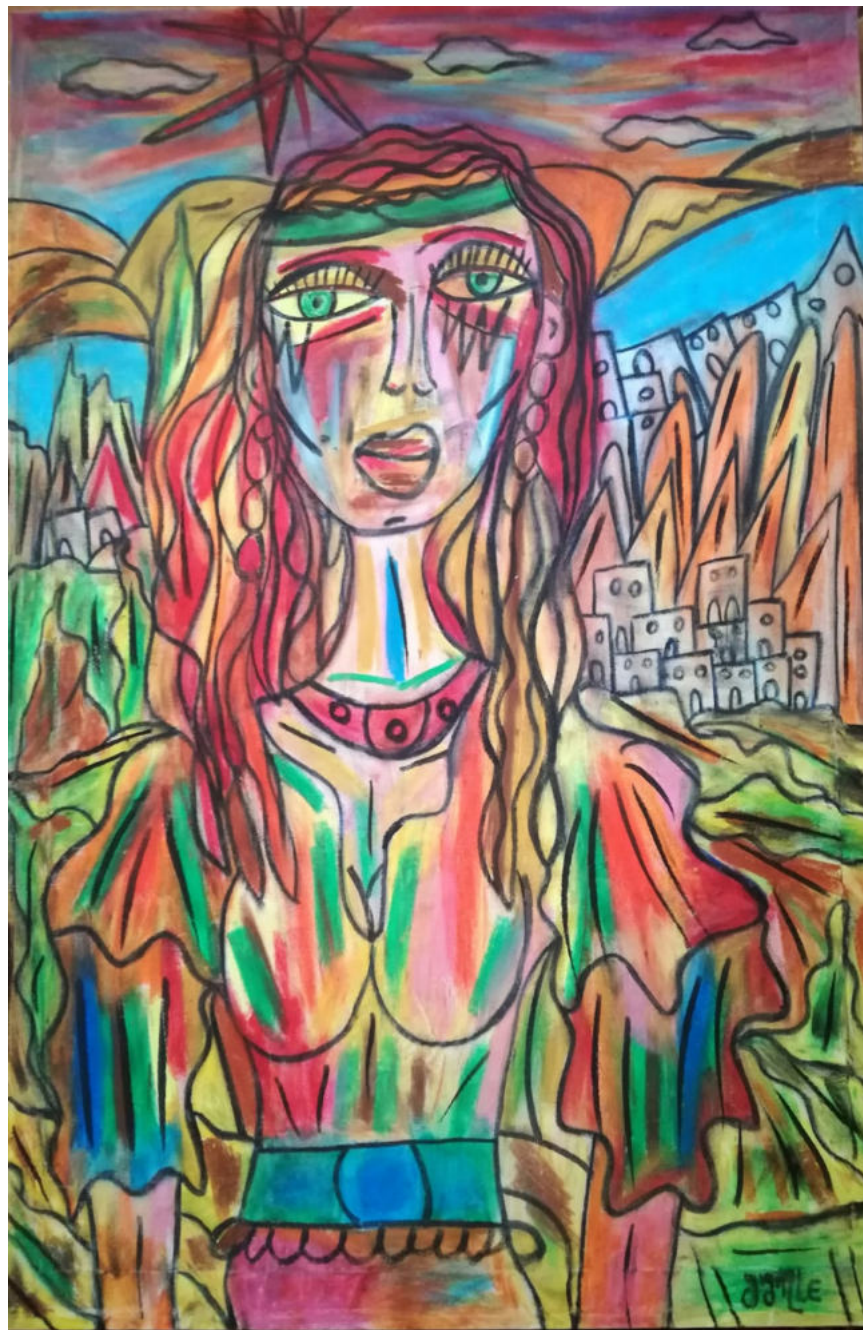
Roberto Cozzolino

Infinito - Olio su tela - cm 100x70 - 2019



Paolo Di Filippo

Incantevole Shahrazad - Olio su tela - 50x60 - 2019



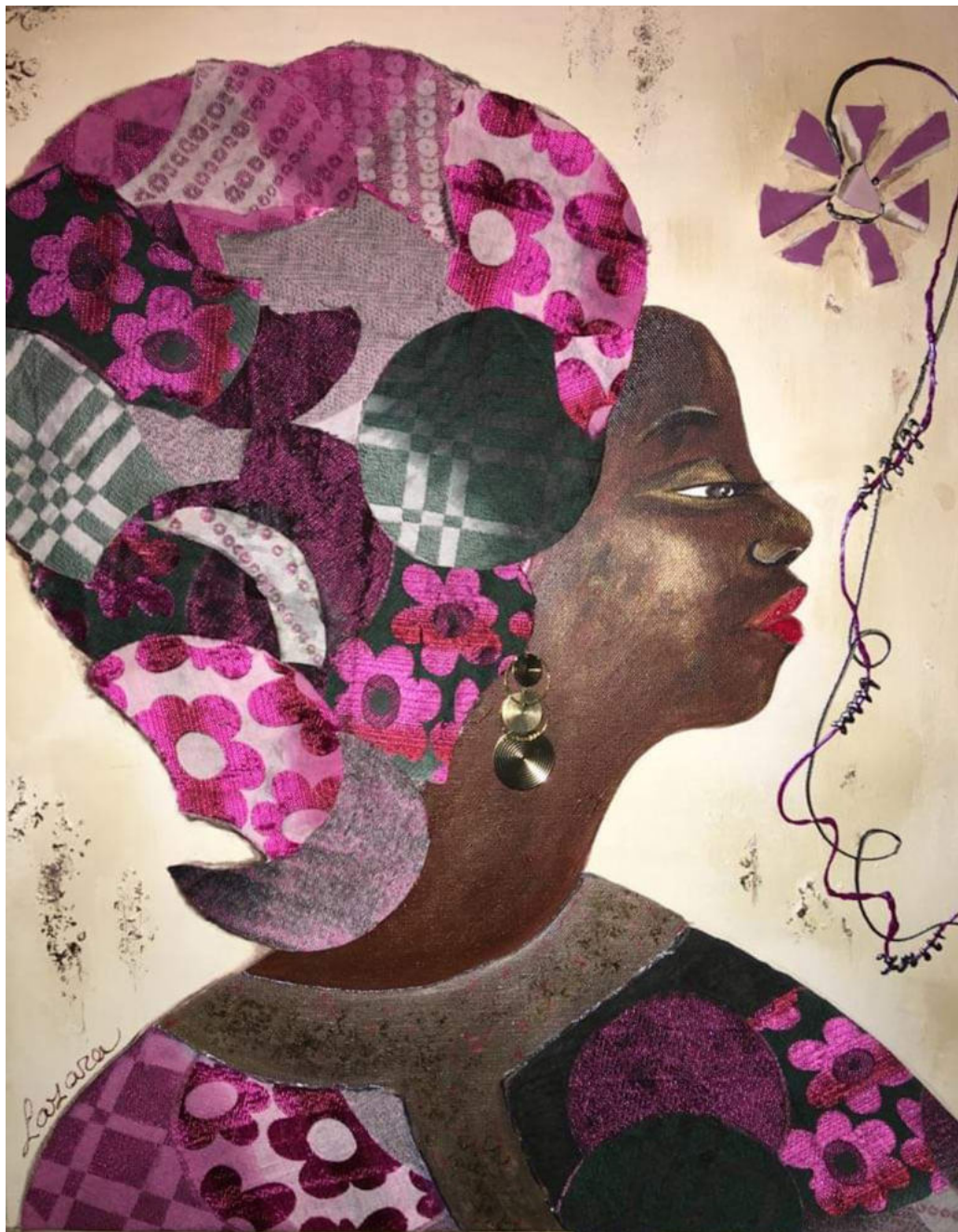
Gigalle

Legend - Pastelli ad olio su carta - cm 70x100 - 2019



Carlo Grechi

Insonnia d'amore - China e pastello su carta - cm 100x140



Lazara

Profumo d'Arabia - Tecnica mista su tela - cm 50x60 - 2019

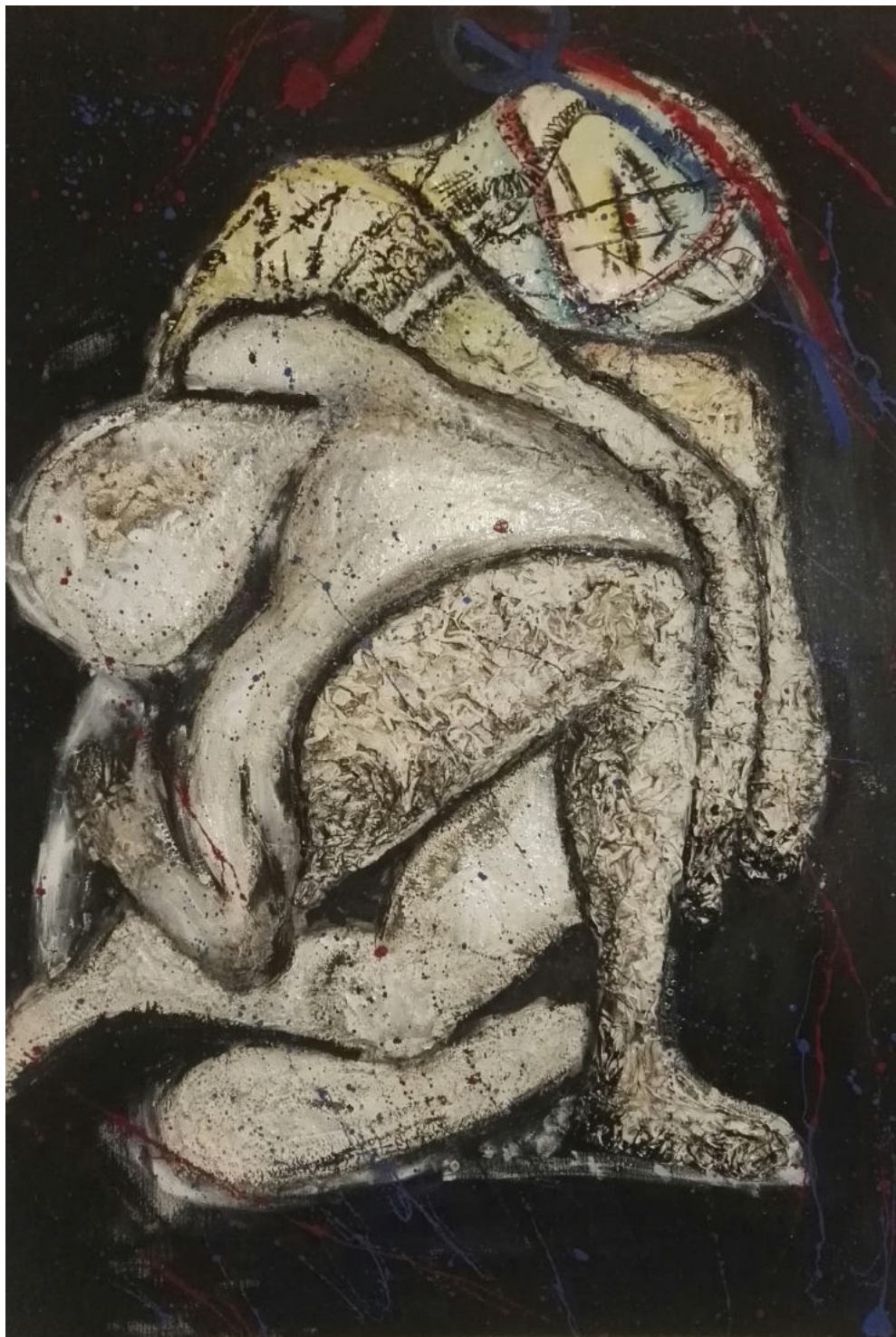


Sonia Orsini

Libertà - Tecnica mista su tela - 70x100 - 2019



Elisa Pace
Venere d'Oriente
Tecnica mista su tela
cm 50x70



Luisa Pietrangeli

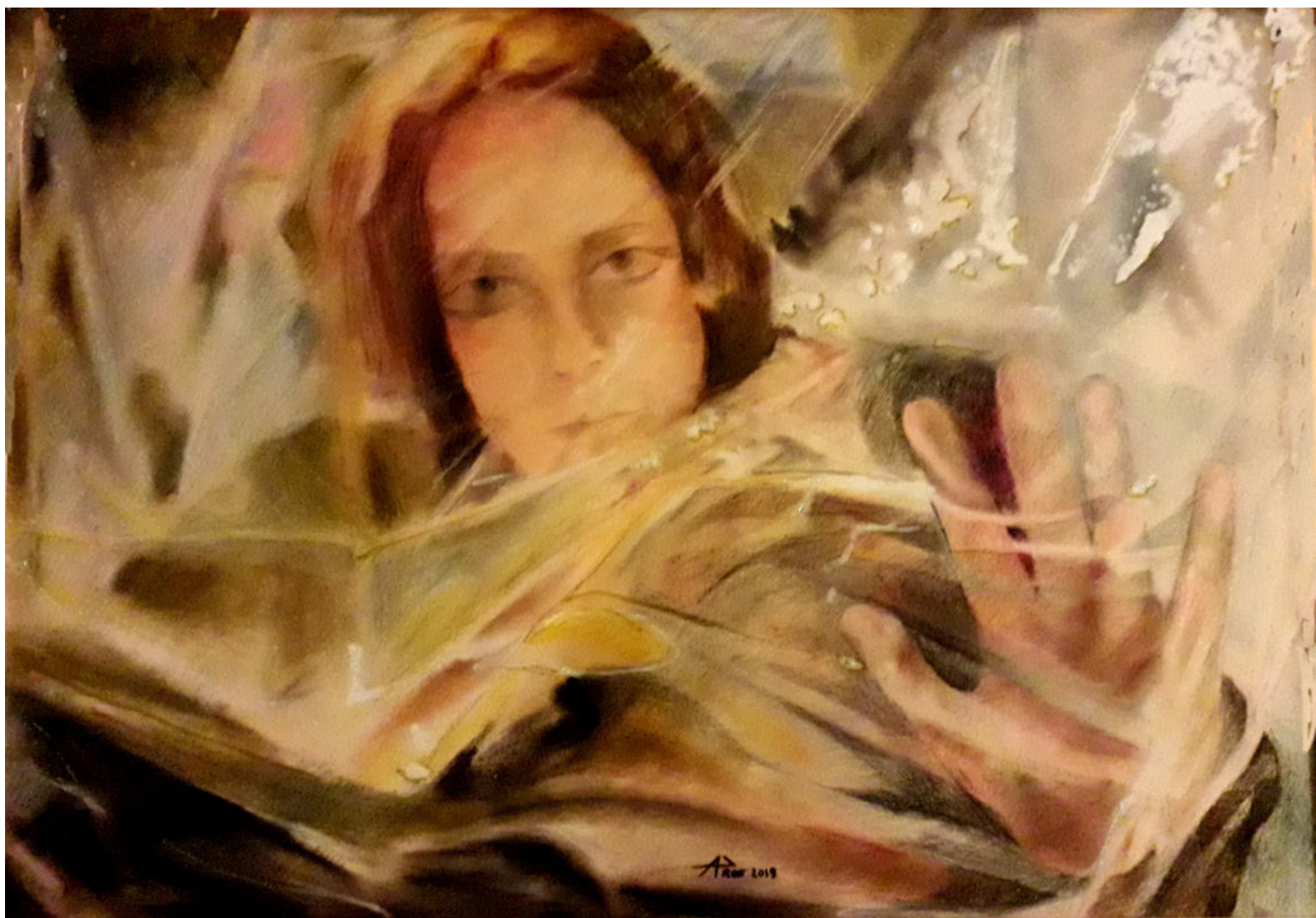
Amarsi

Acrilico, olio, cartapesta e gesso
cm 90x120



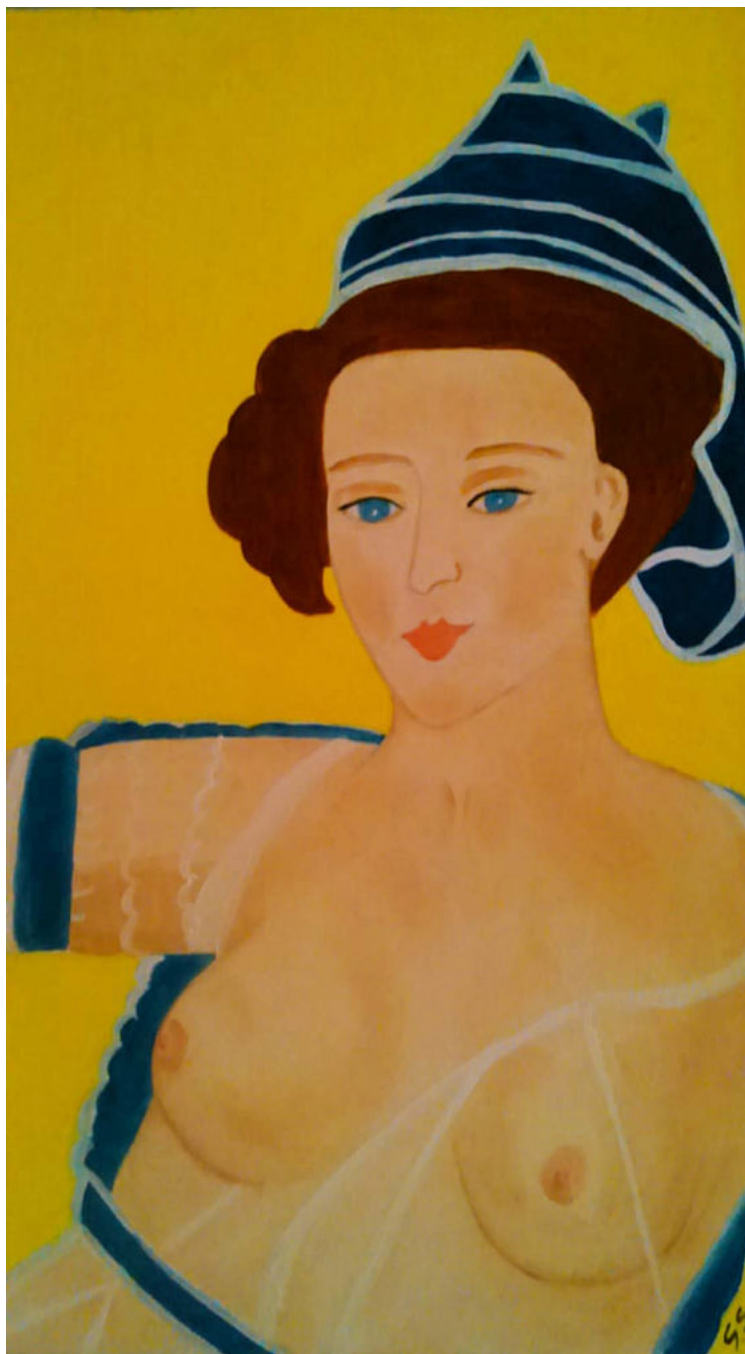
Antonella Pirozzi

Incanti e sussurri lievi - Olio su tela - cm 80x80 - 2019



Armando Profumi

Il mito di Shahrazad - Tecnica mista - cm 70x50 - 2019



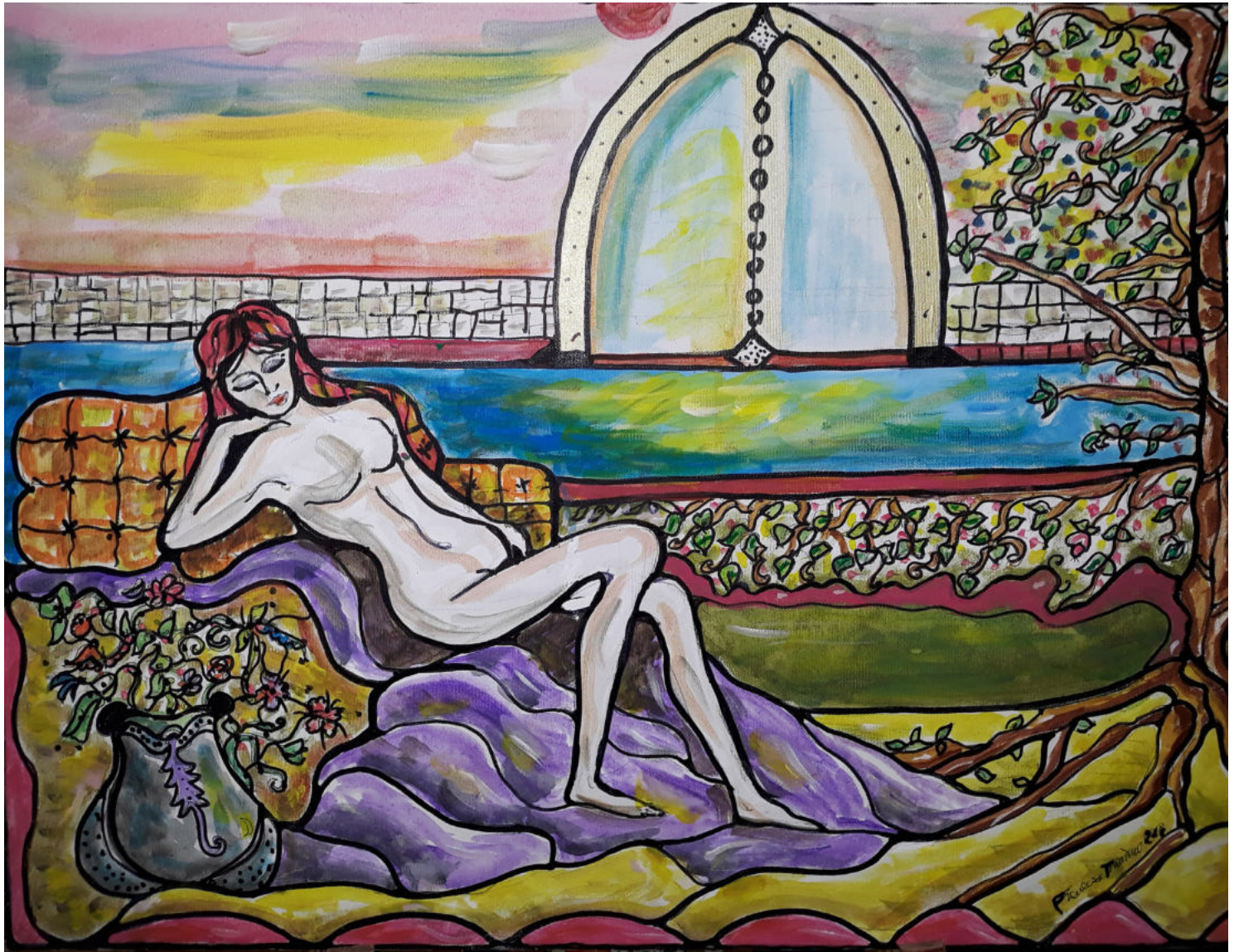
Graziella Sanna

Shahrazad. L'attesa - Tecnica mista su tela - cm 40x70 - 2019



Pamela Stracci

La consapevolezza dell'amore - Acrilico su tela - cm 90x70 - 2019



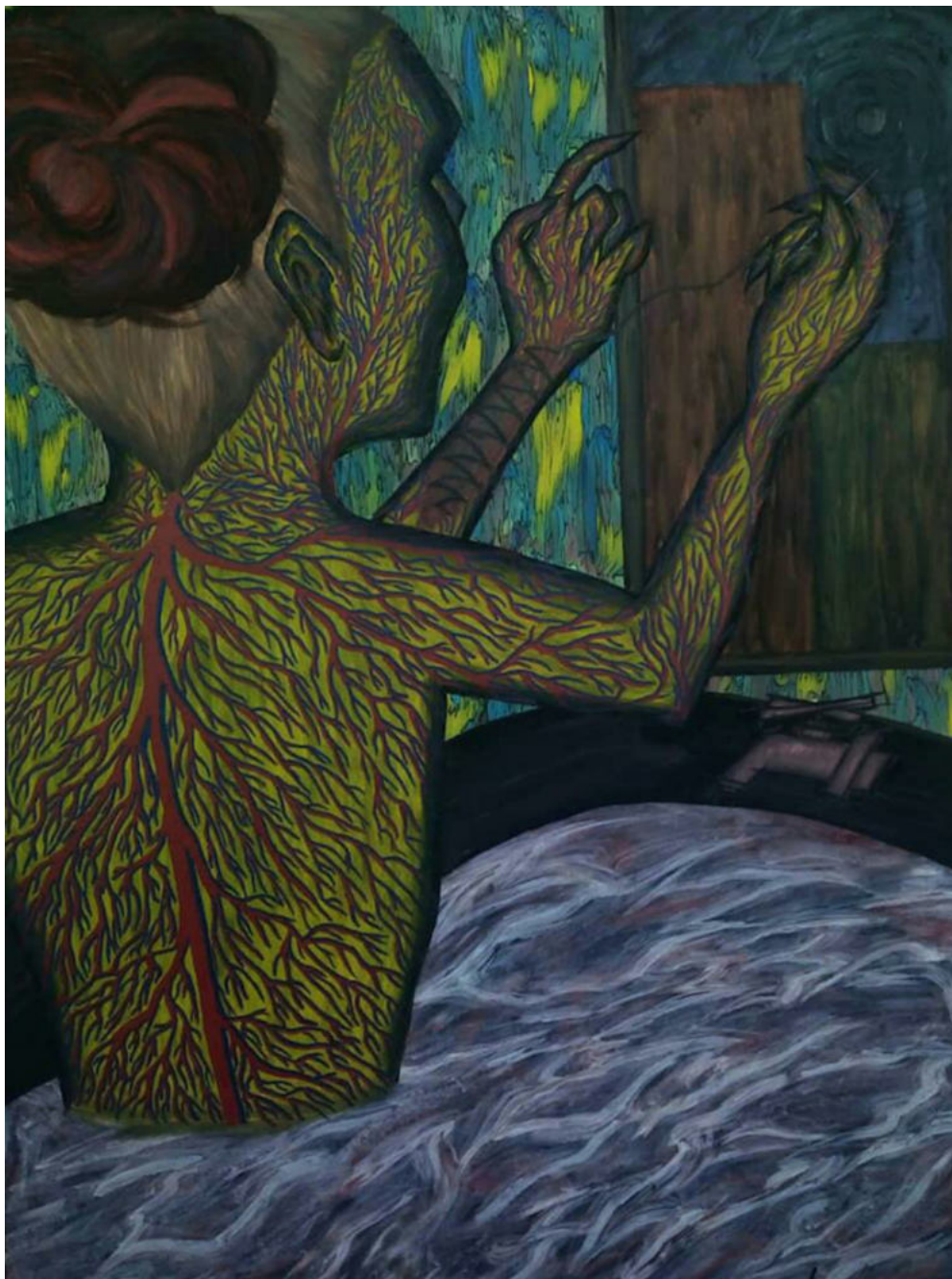
Francesca Tarantino

Ho vinto con l'Amore - Acrilico su tela - cm 50x70 - 2019



Anna Tonelli

Occhi di cielo - Olio su tela - cm 120x150 - 2019



Andrada Toporau
Nest - Acrilico su tela - cm 30x70 - 2019



